# Siria, razzi russi colpiscono due ospedali e una scuola di Msf

Data: Invalid Date | Autore: Antonella Sica




**AZAZ, 15 FEBBRAIO 2016 –**A nulla è valso l'accordo per il cessate il fuoco raggiunto a Monaco; in Siria continuano infatti i bombardamenti. Dopo aver colpito un ospedale nel nord della Siria sostenuto da Medici senza frontiere (Msf), causando la morte di nove persone, tra cui un neonato, e «decine di feriti», bombardamenti russi hanno interessato anche la **città di Azaz**, dove sono stati colpiti un ospedale e una scuola. Nel raid aereo sarebbero rimasti uccisi almeno 14 civili, come riferito da fonti mediche. Tra le vittime, secondo**l'Osservatorio siriano**per i diritti umani ci sarebbero due donne (una incinta) e tre minorenni. [MORE]

**Il premier turco Davutoglu**ha affermato che a colpire la città siriana, da giorni oggetto di bombardamenti, è stato un missile balistico russo. Tuttavia la località da quarantotto'ore è sotto il fuoco delle forze armate turche, per impedire ai curdi di conquistarla.

**Il ministero degli esteri russo Lavrov**ha detto che la Russia continuerà a bombardare la zona circostante Aleppo anche se si dovesse arrivare ad un accordo sul cessate il fuoco in Siria. Poi attacca la Turchia: il bombardamento del territorio siriano da parte di Ankara equivale a «*un manifesto sostegno al terrorismo internazionale e alla violazione delle risoluzioni del consiglio di sicurezza dell'Onu». «La Turchia* – ha proseguito il ministro- *continua a favorire la penetrazione illegale di forze fresche jihadiste e mercenari armati in Siria».*

Stando a quanto riferito dall'Osservatorio siriano dei diritti umani, la Turchia avrebbe consentito a 350

combattenti di un gruppo di ribelli di attraversare il proprio territorio per posizionarsi a Nord di Aleppo, e difendere la città dall'offensiva in atto da parte del regime di Damasco con il sostegno della Russia.

Tuttavia **Ankara nega invio truppe turche vicino Aleppo**. **Il ministro della Difesa turco Ismet Yilmaz**, smentendo le notizie diffuse ieri secondo cui alcuni soldati turchi erano entrati in Siria durante il fine settimana, ha infatti detto: *«Non vi è alcun pensiero di inviare truppe turche in Siria»*.

Inoltre Ankara, che continua a bombardare le posizioni curde in Siria e, nonostante gli appelli internazionali a cessare il fuoco, fa sapere che non rinuncerà all'offensiva contro le milizie curde oltre il confine.

Intanto l'**alta rappresentante per la politica estera Ue Federica Mogherini**ha lanciato un appello alla Turchia perché rispetti gli impegni: *«Solo pochi giorni fa tutti noi, compresa la Turchia, abbiamo concordato impegni per la cessazione delle ostilità in Siria».*

**L'inviato Onu per la Siria, Staffan De Mistura**, in un'intervista a*Repubblica*, ha riferito che *«al massimo domani partiranno gli aiuti umanitari per raggiungere città e villaggi siriani sotto assedio», precisando che «per ora Aleppo non è prevista, ma stiamo discutendo anche di questo, in quella città la situazione è complessa».*

[foto: rainews.it]

***Antonella Sica***

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/siria-razzi-russi-colpiscono-due-ospedali-e-una-scuola-di-msf/86914